

**COMUNE DI CROTONE**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 20 E 21 SETTEMBRE 2020**



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ**

**DEL CANDIDATO SINDACO**

**VINCENZO VOCE**

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

## Introduzione

Il contesto socioeconomico, ambientale, politico e, ora sanitario, richiede una pianificazione e una metodologia olistica e multidisciplinare finalizzate alla trasformazione dell'immaginario collettivo, Crotone potrebbe essere il primo esempio di città attrattore di idee. L'idea è di realizzare approcci possibili e realizzabili per la città di Crotone, in modo da sviluppare una nuova prospettiva e gettare le basi per il difficile ma necessario percorso per la creazione di una società democratica inclusiva e per salvaguardare la società minacciata dalla dematerializzazione della coscienza provocata dall'attuale sistema politico-economico.

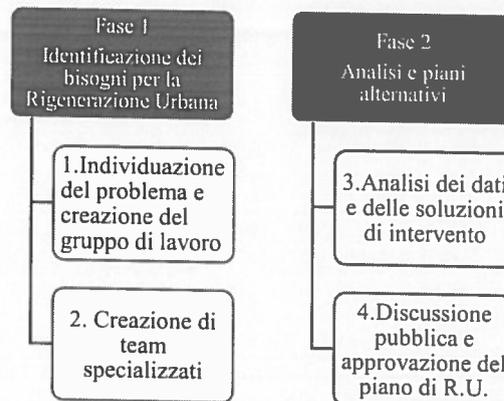
Si propone perciò la creazione di un programma amministrativo fondato su 8 punti fondamentali:

- 1) **L'ambiente non più come un fattore produttivo secondario.** Esso è l'involucro che contiene, fornisce e sostiene il nostro attuale sistema economico.
- 2) **Valorizzazione del capitale naturale.** Rappresenta la vita e pertanto è al di fuori della logica mercantile in quanto non vi è alcuna possibilità che venga sostituito.
- 3) **Riconcettualizzazione delle disparità di reddito.**
- 4) **Reinvestire nel capitale umano:** esso aumenterà la produzione di beni relazionali, come cooperazione, conoscenza, reciprocità, solidarietà. Questi sono valori che non conoscono crisi ma che possono solo aumentare.
- 5) **Ripensare il sistema politico:** è tempo di creare un'agenda di governance responsabile, basata sui bisogni delle persone e non unicamente sui profitti delle imprese, della finanza e delle lobbies.
- 6) **Rafforzare gli investimenti nella ricerca qualitativa.**
- 7) **Ridurre la complessità burocratica per rafforzare una democrazia partecipativa.**
- 8) **Riorganizzazione della fiscalità.**

## Dalla teoria alla pratica

### La pianificazione strategica del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)

La metodologia adottata dalla nostra Amministrazione, originale e fondata su un paradigma socio costruttivista, è finalizzata alla creazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), definendone gli interventi, le parti interessate e l'impegno dei gruppi di lavoro. Il tutto all'interno di un quadro integrato atto alla pianificazione e alla supervisione delle specifiche azioni finalizzate al raggiungimento di soluzioni sostenibili e resilienti per la città di Crotona. Il seguente procedimento complesso, è composto da 10 passaggi, ripartiti in quattro fasi, suddivise a loro volta fra due livelli di pianificazione: quella strategica e quella operativa.



### La pianificazione operativa del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)



## Tavoli tematici

Partendo quindi da quanto detto nel paragrafo introduttivo, è stata promossa la costituzione di una serie di **tavoli tematici** - animati da gruppi di persone di provata competenza nei vari settori - che, spontaneamente, avendo a cuore il futuro della città, hanno voluto dare un proprio contributo diretto per la realizzazione del programma elettorale. Quelle che seguono sono quindi le idee raccolte da questi incontri.

### Riorganizzazione della macchina amministrativa

La riorganizzazione dell'Ente assume un'importanza fondamentale ai fini della maggiore efficacia ed incisività dell'azione politica a favore della Città.

In questo momento il Comune di Crotona non dispone di una struttura amministrativa che possa garantire adeguato supporto a strategie di rilancio del territorio. Anzi, anche dal punto di vista numerico, le risorse umane sono ridotte ai minimi termini, fatto questo che rischia, nell'immediato futuro, la messa a repentaglio dei servizi minimi indispensabili.

Le prime azioni da porre in essere:

- **Riprogettazione delle modalità di erogazione di tutti i servizi comunali**, con tendenza alla massima digitalizzazione possibile (servizi on line), per rendere possibile una più semplice e veloce fruibilità degli stessi da parte di cittadini, professionisti, imprese;
- **Dotare l'Ente di figure iper-specialistiche** che possano supportare strategie di cambiamento, al fine di rendere il Comune di Crotona un Comune moderno, al passo con i tempi e i nuovi bisogni del territorio e dei cittadini. Occorrerà puntare oltretutto su un incremento dotazionale generale, anche su esperti informatici, in materia di sviluppo economico e turistico, e su figure che sappiano essere progettuali al fine di intercettare ogni forma di finanziamento comunitario, nazionale e regionale utile al territorio. A tal proposito assumerà rilievo la costituzione di una task force nel settore dei finanziamenti europei;
- **Snellimento e semplificazione delle procedure amministrative**, anche attraverso un'imponente azione di deregolamentazione comunale, che consenta tempi di risposte degli uffici più veloci alleggerendo oneri burocratici inutili a carico di cittadini e imprese;

- **Realizzazione di percorsi di formazione permanente a favore del personale comunale**, in grado anche di veicolare le migliori pratiche a livello nazionale nell'erogazione dei servizi, attraverso specifiche analisi di benchmarking;
- **Valorizzazione del personale dipendente** attraverso percorsi di riconoscimento del merito.

### **Crotone Vision 2030**

Le politiche urbane previste nel programma della nostra Amministrazione, come analizzato nel paragrafo dedicato al P.S.C., si strutturano su diversi livelli di pianificazione e operatività a seconda dei procedimenti decisionali.

Particolare attenzione andrà data perciò alla pianificazione territoriale, alla definizione ed approvazione del PSC, alla bonifica sia dei fondali del porto nuovo che dell'entroterra il cui utilizzo dovrà essere compatibile alla destinazione urbanistica che verrà individuata, alla ristrutturazione del sistema portuale che consenta la piena e libera fruizione delle strutture portuali ed alla predisposizione di un piano spiaggia che razionalizzi l'utilizzo del litorale. Il raggiungimento di tali obiettivi, sino ad oggi negati da scelte di comodo, piuttosto che dai contrasti nascenti in sede di "spartizione", sarà obiettivo prioritario dell'attività dell'Amministrazione.

Riteniamo fondamentale sottolineare un livello di coerenza e coesione con la Programmazione europea 2021-2027. Saranno sviluppate, al fine del raggiungimento del progetto Crotone Vision 2030, un insieme di politiche connesse con i cinque obiettivi della programmazione delle Politiche di Coesione dell'UE:

- un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
- un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale ed un equo accesso alla sanità;

- un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Punto cardine della nostra Amministrazione dovrà essere il concetto di sviluppo sostenibile. Le strategie che verranno messe in campo saranno determinate da precise condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni. Quest'ultime saranno elaborate attraverso una lettura sistemica delle risorse (valori) e criticità (vulnerabilità) presenti nel territorio comunale.

La visione urbanistica di Crotone si incentra sui seguenti macro-scenari:

- **Rigenerazione urbana del centro e delle periferie.** Avvicinamento del centro alle periferie, definire programmi di radicale riqualificazione urbana, attenzione verso l'edilizia popolare, riappropriarci del nostro centro storico salvandolo dal degrado.
- **Bonifica e recupero dell'ex area industriale.** “Connessione urbanistica” tra la città e la costa nord da destinare ad un uso turistico con attrezzature ecocompatibili.
- **UniKro: L'università di Crotone.** Creazione di facoltà satellite facenti parte di università italiane/europee con rilascio di titolo di studi equipollente. Le facoltà saranno selezionate anche in base all'attitudine del territorio (Matematica, Archeologia, Fisica, Astronomia, Filosofia, Architettura, storia, Restauro e Conservazione dei Beni Culturali, Risanamento e Tutela dell'Ambiente, Gestione e Marketing del Turismo).
- **Valorizzazione e gestione sinergica del patrimonio paesaggistico,** storico e culturale per incentivare programmi di formazione e nuove possibilità occupazionali.
- **Promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare** attraverso azioni concertate tra produttori, commercianti e ristoratori.
- **Turismo trasversale.** Sviluppo turistico balneare, culturale, archeologico, religioso, sportivo, enogastronomico e legato ad eventi di spettacolo;
- **Sviluppo e rafforzamento di Infrastrutture etiche** (diffusione capillare della legalità nelle amministrazioni pubbliche), sociali (sanità, strade, porto, aeroporto e ferrovia), costituendo dei tavoli operativi che coinvolgano tutti i livelli di governo in quanto competenti.
- **Tutela della salute dei cittadini con la costituzione di una rete integrata di servizi alle persone.** Rendere operativi strumenti già esistenti quali il Registro tumori,

Catasto amianto ed implementare le dotazioni sportive, per il tempo libero e culturali per promuovere condizioni di benessere e di inclusione sociale.

- **Obiettivo Smart City.** Trasformare Crotona in una città intelligente 4.0 che gestisca le risorse in modo intelligente, che miri a diventare economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente e che sia attenta alla qualità della vita e ai bisogni dei propri cittadini.

Declinando tali scenari e combinandoli con la pianificazione strategica e operativa cui sopra, sono stati elaborati i temi per la rigenerazione urbana della città di Crotona:

**Consumo di suolo zero e decoro urbano**

**Ambiente ed educazione ambientale**

**Verde pubblico**

**Attività produttive**

**Agricoltura e pesca**

**Sicurezza e legalità**

**Sanità e prevenzione**

**Una Voce per il sociale**

**Cultura, spettacolo e politiche giovanili**

**Turismo**

**Infrastrutture prioritarie e progetto Crotona Smart**

**Democrazia inclusiva ed efficienza amministrativa**

**Sport**

**Politiche per l'infanzia**

**Progetto educativo per il randagismo e tutela degli animali**

Ogni tema comprende **pianificazioni e operazioni** che prefigurano lo scenario strategico necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ossia, uno sviluppo urbano sostenibile ed integrato dell'intero territorio comunale di Crotona.

## Consumo di suolo zero e decoro urbano

La nostra Amministrazione porrà fondamentale importanza in modo costante e continua alla cura del verde pubblico, che oggi è praticamente abbandonato a sé stesso e molte zone della città, anche centrali, sono in condizioni di assoluto degrado e abbandono totale. L'importanza di avere una città curata anche nel verde è di fondamentale importanza per qualsiasi forma di sviluppo, da quello turistico a quello commerciale; nonché sociale occupazionale e civico.

Questa Amministrazione vuole fare di Crotona un giardino per tutti attraverso interventi atti alla:

- **Realizzazione della Rete Ecologica Comunale** quale infrastruttura verde a garanzia di un'implementazione delle aree destinate al verde, del sistema dei parchi urbani e della tutela della bio-diversità;
- **Rinaturalizzazione** dei principali assi viari e delle aree destinate a parcheggio quali interventi di mitigazione ambientale;
- **Azzerare le previsioni di espansione residenziale** dell'attuale P.R.G. (fatto salvo i diritti acquisiti) promuovendo solo la realizzazione di nuove strutture ricettive;
- **Attuazione del progetto "Orti urbani"** e perciò valorizzazione e messa a coltura da parte dei cittadini; singoli o riuniti in comitati; ass.ni, cooperative; di appezzamenti di terreni di proprietà comunale oggi incolti ed abbandonati;
- Attuazione di politiche urbane rivolte al **riuso e alla riconversione degli ambiti urbani degradati** (via M. Nicoletta, Acquabona, zona Marinella);
- Progetti di **riqualificazione urbana** finalizzati al miglioramento dello standard qualitativo residenziale e ad un aumento delle dotazioni, delle attrezzature e degli spazi per il tempo libero (*Le aree centrali*, via vecchia Carrara, corso Messina/d.sa S. Leonardo - *I Quartieri popolari*, Tufolo - Farina - San Francesco - Vescovatello - Lampanaro, *le Periferie e le Frazioni* di Papanice e Apriglianello);
- **Riqualificazione arredo urbano**: installazione di panchine nelle piazze, fioriere, etc.;
- **Politiche di vantaggio** e di incentivazione fiscale per le nuove attività commerciali e artigianali che decidano di insediarsi nel nostro Comune;
- **Abbassamento delle tariffe di occupazione suolo pubblico** per locali, ristoranti, caffè, per il posizionamento di piante, tavoli e sedie all'aperto.

- **Valorizzazione degli spazi storici** del comune per svolgere al loro interno attività culturali durante tutto l'arco dell'anno.
- **Realizzazione di una ZTL nel centro storico**, per garantire le operazioni di evacuazione e soccorso, in caso di calamità naturali, e nel contempo **riqualificarne il tessuto connettivo**;
- **Pilomat**. Installazione di dissuasori automatici a scomparsa presso inizio Lungomare, discesa Via Venezia, Piazza Duomo, Piazza della Resistenza al fine di eliminare le attuali barriere Jersey fortemente antiestetiche e ingombranti;
- **Binocolo Capo Colonna**. Installazione di un binocolo a gettoni per vedere Capo colonna direttamente dal Lungomare.
- **Comitati di quartiere**, per cogliere le problematiche del quartiere e interfacciarsi con il comune;
- **Mille cestini**. Distribuzione capillare di 1000 cestini in tutta la città al fine di promuovere l'igiene urbana e ridurre fenomeni di inciviltà.
- **Progetto "Sea Bin"**. A protezione dell'ambiente marino si provvederà a installare nella zona portuale un sistema di cestini galleggianti per ripulire il mare dalla spazzatura, soprattutto dalla plastica e dal polistirolo.
- **Com'era**. Predisposizione di bacheche su cui affiggere foto della vecchia Crotona in corrispondenza dello stesso punto in cui la foto anni fa è stata scattata al fine di creare l'effetto passato/presente nei confronti dell'osservatore.
- **Sicurezza centro storico**. Incremento della sorveglianza nel centro storico attraverso l'ausilio di videocamere.
- **Musica che illumina**. Come il modello "Bologna", adornare le vie del centro cittadino con luminarie che riprendono le frasi delle canzoni dei nostri artisti;
- **Muro dei proverbi**. I proverbi sono in via d'estinzione. È importante dedicare un piccolo monumento, un muro, su cui trascrivere tutti i proverbi cittadini per preservarne la memoria;
- **Fontane**: una piccola fontana in ogni quartiere.
- **Progetto "cassette di distribuzione"**: acqua pubblica prelevabile a prezzi modici, sottoposta a controllo periodico, così da ridurre il consumo di plastica.
- **Vecchie tradizioni**: ripristino e conservazioni delle antiche tradizioni popolari incentivando la partecipazione attiva dei cittadini nei quartieri (fuoco di santa lucia, Gloria etc.)

- - **Statua di Pitagora** A suggellare la riappacificazione con il nostro glorioso passato una statua del sommo filosofo da collocarsi in Piazza Pitagora.
- **Valorizzazione del Geoparco paleontologico di Vrica.**
- **Completamento dell'iter tecnico-amministrativo per il Piano spiagge;**
- **Completamento del progetto Antica Kroton - Parco archeologico urbano –**

### **Ambiente ed educazione ambientale**

Particolare impegno sarà profuso dalla nostra Amministrazione alla salvaguardia dell'ambiente, con l'attuazione di un programma che preveda non soltanto l'attuazione della raccolta differenziata, ma anche un'opera di diffusione della cultura ambientale a cominciare dalle scuole. Questi i punti cardine della pianificazione strategica:

- **Potenziamento della Raccolta Differenziata** e quindi diminuzione del conferimento di RSU in discarica. Sarà la sfida più grande da affrontare perché attualmente il servizio svolto dalla società *in House* del Comune (AKREA) è pagato dai cittadini, ma in realtà la società partecipata del Comune ha pochi mezzi e attrezzature;
- **Pianificazione del servizio di igiene nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO)**, che prevede la cooperazione dei quattro comuni più grandi della nostra Provincia. La nostra Amministrazione proporrà ai quattro comuni più grandi della Provincia di farsi carico di uno dei quattro impianti necessari per il trattamento dei rifiuti a valle della raccolta primaria e cioè: una piccola discarica pubblica, un impianto di trattamento dei materiali da valorizzare (plastica, metalli, vetro, cartone, etc.), un impianto per il trattamento dei rifiuti ingombranti e infine, un impianto per il trattamento della frazione organica. Questi quattro comuni sede di impianti potrebbero avere delle royalties proporzionali al disagio subito, mentre gli altri comuni pagherebbero costi più alti del servizio. In tal modo i costi del servizio di igiene nell'ambito della Provincia si ridurrebbero drasticamente rispetto quelli attuali praticati dalla Regione.
- **Cassonetti ad accesso controllato.** Una seconda fase della raccolta differenziata dei rifiuti prevede cassonetti con sistemi informatizzati controllati da tessere. Questo sistema permetterebbe, in primo luogo, di lasciare libero l'utente di conferire il rifiuto quando ne ha effettivamente necessità, senza dover rispettare un calendario che

spesso, soprattutto per chi ha abitazioni o spazi ridotti, diventa difficilmente perseguibile. Oltre a rendersi più presentabili e consoni rispetto ai vecchi cassonetti. Il sistema di raccolta smart consentirebbe inoltre all'Amministrazione di tenere sotto controllo i costi generali del servizio e, in futuro, di poter premiare con sconti in bolletta gli utenti che effettuano realmente la raccolta differenziata. Questo grazie ad una tessera e all'associazione delle informazioni sull'utilizzo dei cassonetti da parte dell'utente. Sostanzialmente, come avviene oramai nei più moderni sistemi informatici, i comportamenti dei cittadini saranno profilati secondo schemi di riferimento utili a riconoscere la reale capacità e volontà di effettuare la raccolta differenziata. Il nuovo sistema, così come proposto, permetterebbe di contenere i costi del servizio.

- **Emulare il Progetto “Wasted”** di Amsterdam promuovendo la cultura del riciclo e della separazione dei rifiuti con un meccanismo a “premi” per i cittadini virtuosi. Più ricicli e più “Gettoni Verdi” ricevi, da utilizzare nelle attività del quartiere che aderiranno. Non solo si avrà più interesse a differenziare ma si aumenterà la percentuale di entrata nelle attività commerciali grazie ai buoni sconti conferiti. I dati testimoniano che tra i membri della comunità Wasted le abitudini sono veramente cambiate, prima il 52% della community riciclava abitualmente, adesso la percentuale è salita al 96%.

( <https://www.31mag.nl/amsterdam-wasted-la-raccolta-differenziata-premi-green-coins-promuovono-la-cultura-ecologica/> )

- **Riciclaborario.** Un vocabolario per orientarsi nel mondo della raccolta differenziata. <http://www.halleysac.it/c027007/files/Riciclaborario%20ComuneDiCeggia2014.pdf>
- **Telecamere.** Installazione di sistemi di sorveglianza mirati ad accertare l'abbandono di rifiuti ingombranti da smaltire invece nelle apposite Isole Ecologiche.
- **Predisporre dei cassonetti elettronici** sul lungomare per la raccolta del vetro in collaborazione con gli esercenti della zona, che saranno incentivati ad erogare premialità come ad esempio una consumazione in base al numero di bottiglie riciclate;
- **Educazione civica** Disporre diversi cassonetti in vari quartieri per la raccolta della plastica con display che illustra bottiglie immesse nel cassonetto e l'obiettivo (es. 200 bottiglie) in modo da incentivare a buttare anche qualche bottiglia lasciata fuori. Il premio potrebbe essere anche in questo caso un voucher per un aperitivo o una pizza in base ai locali presenti in zona che aderiranno;

- **Repressione degli smaltimenti illeciti di rifiuti da demolizioni e materiali inerti:** la Polizia Municipale durante i controlli ordinari di pattugliamento dovrà segnalare i mezzi carichi di materiali inerti e verificare se siano in possesso dell'autorizzazione necessaria al trasporto di rifiuti. In tutti i casi entro 48 ore il proprietario del mezzo dovrà dimostrare l'avvenuto smaltimento in discarica del materiale, indipendentemente dalla DIA/Pratica Edilizia presentata presso gli uffici preposti;
- **Rapporti con ENI.**

Occorre portare finalmente all'incasso il credito vantato dalla nostra Città nei confronti di Eni. I punti cruciali che si dovranno affrontare sono cinque:

1. **Revisione del POB FASE 2** riguardante una parte del sito dello stabilimento ex Pertusola, che nel POB FASE 2 è indicata come "Area ex Impianti". Si tratta di un'area di circa 25 ettari dello stabilimento che per decenni è stata utilizzata come area di stoccaggio e lagunaggio delle ferriti di zinco. Quest'area è stata quasi completamente ignorata nel progetto di bonifica, nonostante sia una delle aree più contaminate d'Europa da metalli pesanti cancerogeni. In quest'area gran parte dei suoli saturi profondi a contatto con la falda sono contaminati, per cui non è interrotto il percorso diffusivo degli inquinanti, che è il principio fondamentale della messa in sicurezza permanente di un sito. In altre parti del sito i suoli saturi profondi a contatto con la falda contaminati sono invece trattati con la tecnologia della stabilizzazione/solidificazione;

2. **Rinnovo della Convenzione ENI/IONICA GAS (del 2008)** legata ai danni da subsidenza provocata dall'estrazione del gas naturale. Questa convenzione, prevedeva in alcuni punti il rinnovo alla scadenza di tre anni (2011), mentre la fornitura di sei miliardi di metri cubi di gas naturale devettoriato doveva protrarsi sino al 2020. Quel famoso gas devettoriato non ha portato nelle casse comunali nemmeno un centesimo.

Le pattuizioni che saranno contenute nel nuovo atto di convenzione dovranno pure riformulare l'obbligo in capo all'Eni di finanziare un adeguato monitoraggio e studio che sarà attuato da un soggetto qualificato e terzo del fenomeno della subsidenza, obbligo già previsto nella precedente Convenzione ma rimasto inattuato.

Più in generale il rinnovo della Convenzione dovrà considerare e perciò contemplare il recupero di tutti i mancati benefici che il Comune avrebbe già dovuto ottenere, entro la data di scadenza dell'atto di convenzione .

3. **Riconoscimento del danno ambientale dovuto alle scorie interrato in città.**

L'attività di recupero della scoria del forno *cubilot* dello stabilimento ex Pertusola è stata fatta in gran parte in maniera non conforme al D.M. 5 febbraio 1998, per cui qual materiale ancora oggi è un rifiuto (Stabilito alla dalla Suprema Corte di Cassazione). Solo per la Scuola San Francesco la bonifica del sito costerà 12.5 milioni, senza considerare che l'Amministrazione comunale ha pagato dal 2010 circa un milione di euro per la locazione di nuovi locali;

4. **Danno residuale per il sito industriale** in quanto la bonifica prevista dal POB FASE 2 non permetterà la restituzione del sito perché con la messa in sicurezza permanente i suoli contaminati non saranno mai utilizzati, limitando in tal modo lo sviluppo della città nella parte a nord;

5. **Definizione di un protocollo** che consenta di neutralizzare e mettere in sicurezza in modo definitivo i depositi di scorie che dovessero essere individuati nel corso di lavori di scavo, tale protocollo consentirà anche di riappropriarci di strutture esistenti ad oggi inutilizzabili.

Ci si potrà avvalere di parte dei 70 milioni di euro ancora oggi inutilizzati, il cui impiego era stato demandato al Commissario per la bonifica. Tali risorse potranno essere utilizzate allo scopo di eseguire una mappatura delle aree che necessitano di un intervento di bonifica per la sua realizzazione.

## Attività produttive

Affinché si risollefino le sorti della città che ormai ha perso la definizione precipua di città industriale e dunque è alla ricerca di una nuova identità economico-produttiva, sono stati individuati i seguenti punti atti al rafforzamento del settore delle attività produttive:

- **Rivalutare le attività ancora esistenti** elevando la rete di scambio tra impresa e territorio, migliorando l'efficientamento energetico e favorendo lo sviluppo di imprese ecosostenibili;
- **Promozione dei lavori altamente qualificanti**, aumentando il processo di integrazione formazione-lavoro;
- **Valorizzazione delle produzioni agroalimentari** anche attraverso lo sviluppo di una rete di vendita e commercializzazione in loco sfruttando i canali collegati al turismo;
- **Favorire le relazioni tra ricerca e impresa**;
- **Valorizzazione e riqualificazione dei mercati ortofrutticolo e del pesce**, favorendo e rimodulando un nuovo piano per il commercio che rilanci e sia di supporto all'insediamento e alla valorizzazione delle attività nei quartieri anche attraverso sistemi di incentivazione e di supporto;
- Progetto **“Gli Empori del territorio e le Botteghe di quartiere:** <https://drive.google.com/file/d/1kD5RY-xhpMnMdQ18OuROcZI2SSBzB0I2/view>
- Partnership Crotone e GDO. Accordi tra Sindaco e amministratori delegati della grande distribuzione organizzata (GDO) del Nord Italia per promuovere la distribuzione in tutto lo stivale dei nostri prodotti tipici;
- Progetto **“Corridoio TEN-T”**: Crotone è, sia per la sua posizione geograficamente strategica , una porta avanzata del mediterraneo che guarda verso oriente, verso i Paesi emergenti , sia per le sue proprie risorse energetiche produttrici di energia pulita: 3 impianti idroelettrici che producono 480 MW; 3 centrali a Biomasse che producono 90.5 MW ; energia elettrica da turbogas per 800 MW ; energia eolica per 300 MW; estrazione del gas metano pari a 2.5 miliardi di metri cubi estratti all'anno. L'acronimo TEN-T sta per Trans European Network-Transport. È un progetto ambizioso varato dall' Unione Europea per migliorare la circolazione di merci e persone, che si propone di ridurre al minimo le emissioni di gas inquinanti e che migliorerà il futuro economico, politico e culturale della stessa Europa. Prevede 9 corridoi principali detti “core”, di cui 4 interessano l'Italia. In uno di questi “Corridoi”

potrebbe inserirsi Crotone, sulla rotta tra Taranto e Palermo. Con l'adozione della tecnologia "cold ironing" denominata anche Shore Side Electricity o Alternative Maritime Power, occorrerà elettrificare le banchine. Questa è una delle azioni più efficaci per combattere l'inquinamento atmosferico e acustico e in termini economici attraverso studi si è evidenziato le possibili sinergie tra elettrificazione del porto e infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, e una stessa linea potrà alimentare anche le stazioni di carica lente e veloci dei veicoli elettrici senza costi aggiuntivi. Tutto questo se realizzato porterà la nostra Città a guardare il futuro con speranza poiché si stimolerà la crescita economica con la movimentazione del porto, l'arrivo delle navi da crociera e quindi il turismo.

### Verde pubblico

La cura e la valorizzazione degli spazi verdi costituiscono il polmone sano di una città. Per questo motivo il potenziamento, la cura e l'implementazione delle aree adibite al verde pubblico saranno un obiettivo primario della nostra Amministrazione.

Questi i punti salienti del **Piano Ecologico Comunale**:

- **Creare continuità "verde"** tra Via Regina Margherita e Via Miscello da Ripe, creare una nuova via "verde" a Via V. Veneto, Lungomare, Piazza della Resistenza, Piazza Pitagora. Valorizzazione di Parco Tellini e di Parco Pignera.
- **CroFiore.** Abbellimento della città attraverso la piantumazione di fiori, siepi e prati in tutte quelle aree attualmente ricoperte da erbacce. Saranno selezionati i fiori aventi le seguenti caratteristiche: altezza medio bassa, scarsa necessità di manutenzione, resistenza a condizioni climatiche avverse.
- **Collaborazione strutturata con l'associazione Crotone in fiore** per abbellimento della città attraverso l'esposizione di piante e fiori presso le abitazioni dei cittadini ed esercizi commerciali.
- **Un mare di verde.** Manutenzione per tutte le aree verdi della città, ogni quartiere deve poter usufruire delle proprie aree verdi, villette, ecc. Per la manutenzione di queste aree si potrebbero avviare progetti per i percettori di reddito di cittadinanza (lavori di pubblica utilità). La manutenzione dovrà essere bisettimanale. Tutte le aree dovranno essere munite di cestini per la raccolta dei rifiuti.

- **Sempre verde.** Ogni quartiere dovrà avere delle aree verdi che, con il contributo del Comitato di Quartiere, saranno sorvegliati e curati;
- **Via degli agrumi.** Piantare alberi di agrumi in una via della città interamente dedicata, con finalità meramente estetiche;
- **Orto pubblico.** Utilizzare dei terreni comunali dedicati alle coltivazioni e affidati a cittadini per fini non commerciali a seguito di bando;
- **Prato di Girasoli** Creare un parco di girasoli in cui molti giovani scattano foto può da un lato contribuire allo sviluppo del verde pubblico e dell'altro essere un incentivo alla visibilità del territorio e quindi al turismo.
- **Realizzazione Centro Recupero Fauna Selvatica.** La mancanza di un CRAS provinciale costringe i volontari di varie associazioni a organizzare staffette per recuperare animali selvatici, che nella migliore ipotesi, una volta guariti, vengono liberati nelle province di Catanzaro o Cosenza, di fatto impoverendo e in alcuni destabilizzando l'habitat crotonese.

### Agricoltura e pesca

Si guarda al settore agricolo come un canale che, seguendo una tradizionale vocazione paesaggistica ed un'antica quanto valida memoria storica, ripercorre le concrete prospettive che sono giustamente perseguite dagli operatori dello stesso settore vantando una naturale vocazione ad uno sviluppo agricolo e turistico del nostro territorio.

L'interesse che la nostra Amministrazione intende mostrare non sarà proporzionato alla estensione delle imprese agricole, ma ad ogni unità in quanto tale perché rappresenta fonte di reddito per famiglie intere.

Gli aspetti che si ritengono essenziali per il processo di rigenerazione dell'agricoltura a Crotona sono i seguenti:

- **Ampliamento e individuazione** di aree da implementare per la vendita diretta di prodotti di origine agricola e di origine animale, contribuendo in questa maniera allo sviluppo della rete di vendita a km zero;
- **Costituzione di una Commissione comunale** che rappresenti al meglio le produzioni agro zootecniche locali e che si possa interfacciare, rappresentandoci nei settori fieristici, contribuendo alla conoscenza delle nostre produzioni che costituiscono il

tipico “paniere agroalimentare”, tenendo presente che la realtà zootecnica del nostro territorio è rappresentata da circa 930 aziende che allevano circa 67.000 capi ovini e 16.000 capi caprini con una produzione di circa 2.000 quintali di latte al giorno e circa 7.500 tonnellate di formaggio Pecorino Crotonese all’anno. Vorremmo quindi che possa rivivere lo splendore dell’Antica Kroton in un territorio che è stato culla della pastorizia greco-romana;

- **Costituzione di percorsi guidati** che rappresentino al meglio le tipicità delle produzioni agro zootecniche e che favoriscano la conoscenza da parte di turisti delle realtà locali del settore; a ciò va aggiunto che è stato già presentato un Progetto di legge n. 308 al Consiglio della Regione Calabria, per la costituzione di un “Ente Autonomo Fiera Agricola e Zootecnica di Crotona”;
- Creazione di un **Centro Studi** che possa curare la formazione tecnico pratica delle generazioni future che si impegneranno nelle trasformazioni delle produzioni agricole e zootecniche e che potranno altresì interfacciarsi con strutture similari che si trovano lontane dalla nostra realtà, dotando così la nostra Città di uno strumento valido che abbia il compito di creare e far restare nel nostro territorio le figure professionali che servono allo sviluppo del settore;
- **Creazione di un percorso formativo che possa essere messo al servizio del settore della pesca** (Corso di studi sulla pesca commerciale e produzioni ittiche) e creazione di sinergie che rendano il porto commerciale e turistico una fonte seria di occupazione e reddito per la Città di Crotona derivante dai canali della pesca commerciale e degli attracchi turistici e crocieristici;
- **Verifica** attraverso una seria e costante attività di fattiva collaborazione con le Società interessate, delle **risorse idriche** del territorio che si rendano così bastevoli al fabbisogno idrico della città ed irriguo delle aziende agricole.

### **Sicurezza e legalità**

Riteniamo fondamentale che i cittadini possano vivere serenamente ed in sicurezza nella propria città, pertanto la nostra Amministrazione avrà in agenda un piano dedicato a questa tematica promuovendo:

- **una campagna sociale e scolastica a favore della legalità e la lotta alla illegalità**, realizzando sia la lotta alla criminalità organizzata con la concessione di premialità ai cittadini che denunciano, sia la lotta senza quartiere alla “illegalità diffusa”.

**:Incontri periodici tra Prefettura, Questura ed Amministrazione comunale**, in perfetto coordinamento tra di loro, per esaminare con tempestività i problemi di sicurezza contingenti e dare risposta a tutte le segnalazioni;

- **Tavoli istituzionali con il Comitato per la sicurezza** al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della legalità.
- **Controllo su attuazione Piano Territoriale anticorruzione.**
- **Supporto economico e psicologico** per chi denuncia attraverso la costituzione di un “fondo legalità” valorizzando anche il fondo nazionale antiracket.
- **Azione culturale** nelle scuole.
- **Vie e monumenti** della città dedicate alle vittime di mafia.
- **Implementazione dell’organico ed adeguamento tecnico-strumentale della Polizia Municipale** per stabilizzare un servizio di pattugliamento costante del territorio, soprattutto nelle aree maggiormente interessate da fenomeni criminosi;
- **Maggiore collaborazione tra Carabinieri, Polizia Locale, Polizia di Stato, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza** con sistemi di videosorveglianza in rete condivisi.
- **Forte contrasto degli atti vandalici**, sia con misure preventive (teoria delle finestre rotte) che con l’applicazione di sanzioni
- **Potenziamento della presenza di presidi di vigilanza** nelle frazioni periferiche della città;
- **Collaborazione fattiva con Associazioni di Volontariato** per assicurare presidi sul territorio che non possono essere fatti a causa della carenza di personale (es. PROCIV, A.E.O.P.);
- **Prove periodiche di Allerta ed Evacuazione** per verificare l’efficacia del Piano di Emergenza e del Piano di Protezione Civile ed assicurare efficienti soccorsi in caso di calamità (eventi sismici, alluvioni, dissesti idrogeologici, ecc.);
- **Borsa di studio “legalità”**. Il comune di Crotona bandirà un concorso tra tutte le scuole di Crotona dedicato agli studenti che prepareranno un progetto educativo per contrastare le mafie con azioni culturali.

## Sanità e prevenzione

Il sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e il Consiglio Comunale condivide questa responsabilità. I compiti del sindaco sono ampi, il sindaco deve conoscere lo stato di salute della popolazione, deve prendere provvedimenti se le condizioni ambientali sono invivibili, se esistono pericoli imminenti e deve informare la popolazione dei rischi rilevanti cui è sottoposta.

La nostra Amministrazione, coadiuvata da un gruppo di esperti, elaborerà le linee guida che costituiscono la pianificazione strategica e operativa riguardo la sanità nella città di Crotona:

- **Identificare le cause che generano i disagi sanitari e le patologie**, partendo dai dati raccolti dagli Enti preposti (ASL, Regione), quindi intervenire affinché sia formulata l'adeguata prevenzione per combatterle e quindi arrivare alla loro riduzione ed auspicabile eliminazione;
- **Le operazioni da seguire quando si sospetta un rischio ambientale e sanitario** non dovrebbero limitarsi ad annotare i rilievi di legge, ma dovrebbero invece rendere noto ogni volta alla cittadinanza quali sono i rilievi di legge, perché sono stati fatti, quali sostanze o impatti hanno monitorato e quali non hanno monitorato e perché, se esistono al di là della legge protocolli più aggiornati sul monitoraggio della situazione specifica, qual è la percezione sociale del rischio oltre quello che dicono i monitoraggi burocraticamente previsti dalla legge, come si può rispondere al disagio manifestato anche se apparentemente i limiti di legge sono rispettati, se ci sono buchi nella normativa vigente che possano comportare monitoraggi non adeguati, quali sono rischi sanitari anche ai valori rilevati *ex lege* ma pure a quelli che si potrebbero rilevare;
- **Impegno per il potenziamento della sanità pubblica**, con particolare riguardo: **all'assistenza territoriale; alla riattivazione della Medicina nucleare dell'ospedale di Crotona; al riequilibrio del rapporto pubblico-privato nell'intero comprensorio crotonese; alla prevenzione oncologica; al monitoraggio dell'appropriatezza dei ricoveri; al ripristino dell'attività chirurgica complessa nell'ospedale locale; alla riduzione dei tempi di attesa per visite e interventi chirurgici; alla velocizzazione e compiuta informatizzazione delle prenotazioni** riguardanti tutti i servizi dell'Asp di Crotona;

- **Impegno per l'efficientamento delle reti dell'assistenza**, del trasporto - anche neonatale - dei pazienti, per la sicurezza delle cure e del personale ospedaliero, per il rispetto della legge sui turni e i riposi obbligatori del personale sanitario, per la copertura delle carenze non più accettabili di personale ospedaliero;
- **Impegno per la modificazione dei criteri di ripartizione del Fondo sanitario**, posto che quelli vigenti penalizzano la regione Calabria e i suoi servizi sanitari per circa 150 milioni all'anno e nel complesso per 2,6 miliardi di euro dal '99 ad oggi;
- **Impegno per assicurare la massima trasparenza e la completa legittimità** rispetto agli atti dell'Asp di Crotona: di gestione, di acquisto di beni e servizi e di reclutamento di nuovo personale;
- **Impegno per la piena partecipazione** degli organi di indirizzo politico del Comune di Crotona alle attività di programmazione dell'Azienda sanitaria provinciale;
- **Impegno per concorrere a determinare il trasporto gratuito** dei pazienti sottoposti a dialisi;
- **Verifica dei rischi per la salute dovuti alle emissioni elettromagnetiche del 5G ed eventuale divieto all'installazione e all'uso di tale tecnologia.**

### Una “Voce” per il sociale

Grazie al coinvolgimento e alla partecipazione delle forze sociali organizzate, dei movimenti e delle associazioni, i punti che costituiscono la pianificazione strategica e operativa per le politiche sociali della nostra Amministrazione saranno:

- **Sportello d'ascolto.** Idea per la collettività. Un servizio di consulenza gratuito per la cittadinanza, per tutte le persone che vivono oppure hanno vissuto delle problematiche importanti di ogni genere (violenze, cyber bullismo, perdita del lavoro, ludopatia, problemi economici di ogni genere, tossicodipendenza ecc.). Istituire un numero di telefono e un indirizzo e-mail per essere contattati e ricevere assistenza, per le persone che non hanno a disposizione dei mezzi informatici verrebbero installate delle cassette simili a quelle postali dove poter imbucare la propria lettera con la descrizione del problema o solo per essere contattati, altrimenti basta recarsi allo sportello all'interno del Comune nei giorni e orari prestabiliti, che sarà presidiato da un legale e un assistente sociale;

- **L'osservatorio sociale** di fondamentale importanza per rilevare e monitorare nel tempo l'evoluzione delle caratteristiche demografiche, socioculturali e le peculiarità della popolazione del territorio, facendo emergere esigenze e soprattutto bisogni inespresi o non visibili agli altri, per dare risposte il più possibile appropriate ai problemi rilevati. Attraverso l'osservatorio, si riuscirà ad offrire non solo risposte adeguate ai cittadini, ma si **eviteranno inutili spese** per attività che non avrebbero più motivo di esserci a causa dei cambiamenti del tessuto sociale;
- **Il Sistema Informativo dei servizi sociali che consentirà in tempo reale** la condivisione, tra Comune e ASP, della banca dati e delle informazioni fornite dall'Osservatorio indispensabili alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali;
- **Il Segretariato sociale**, che si occuperà dello screening e dell'orientamento dell'utente finalizzato a conciliare i bisogni richiesti con l'offerta più idonea presente nel territorio;
- Il **Registro Tumori** che, essendo un servizio di carattere sociosanitario, si potrà realizzare in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale;
- Il **Registro del Testamento Biologico**, già deliberato dalla precedente amministrazione ma mai attivato;
- L'istituzione di un **fondo per le emergenze sociali** da destinare alla migrazione sanitaria di soggetti economicamente fragili e alle vittime di usura e del racket che hanno il coraggio di denunciare;
- **Interventi per donne e minori in situazioni di disagio** in modo da favorire, fin quando è possibile, la permanenza nel domicilio e, ove questa non sia possibile, per i casi di violenza e abuso che necessitano di allontanamento dalla propria residenza, prevedere strutture d'accoglienza residenziali di tipo familiare, costantemente monitorate e protette;
- **Interventi per anziani e persone con disabilità** con un'organica assistenza domiciliare in favore della permanenza a casa e, ove questa non sia possibile, con l'inserimento presso strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, supportate da incentivi fiscali;
- **Sostegno per i giovani** finalizzato alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento socio-lavorativo di soggetti con disagi di varia natura, come tossicodipendenti e alcol

dipendenti, con progetti elaborati con il SERT e con le associazioni che operano nel sociale;

- **Unità di Strada** Idea per la collettività. Istituire un gruppo di volontari con previa iscrizione, per circolare all'interno della città e assistere i senza tetto dal punto di vista sociale e previdenziale (capire se hanno diritto a una pensione o trovare loro un posto dove dormire), aiutandoli fattivamente anche a recarsi in comunità di assistenza e/o recupero;
- **Politiche per gli anziani.** Censimento e monitoraggio degli anziani che vivono da soli e che hanno relazioni familiari limitate o assenti;
- **Politiche a sostegno della natalità.** Attivare un sistema di tariffe agevolate per l'inserimento nel nido dei figli 0-2 anni di genitori con redditi bassi. Incrementare servizi per la prima infanzia anche alternativi al classico Nido (ludoteche inclusive, specie nelle zone più problematiche...); e per le donne in gravidanza che necessitano di assistenza sociale (in collaborazione con il consultorio);
- **Sostegno alle relazioni familiari e al ruolo genitoriale.** Attivare una rete pubblico-privata, ad accesso gratuito o agevolato, di consulenza psicopedagogica a supporto delle relazioni genitoriali e di coppia;
- **Facilitare l'accesso a servizi e misure Child & Family Friendly;**
- **Valorizzazione del ruolo della donna.** Avviare campagne di sensibilizzazione sulla economia circolare e contro la mentalità dello sfruttamento (spesso il lavoro c'è, ma viene mal pagato); creare accessi agevolati ai servizi per l'infanzia per le lavoratrici madri. Favorire, anche in collaborazione con il CPIA, percorsi di istruzione e formazione per adulti;
- **Programmazione e Valutazione di impatto familiare.** Introdurre lo strumento della "valutazione di impatto familiare" come criterio di verifica dell'esito economico e sociale che ogni provvedimento, regolamento, determina o delibera comunale ha sulle famiglie;
- **Mai Soli.** Numero verde per assistenza domiciliare agli anziani in situazioni di difficoltà e urgenza;
- **Cineforum** all'aperto per favorire attività ludiche fra anziani;
- **Percorsi culturali per gli anziani** nei luoghi simbolo della città e nei comuni limitrofi;

- **Attuare un fisco amico della famiglia.** Intervento strutturale importante in favore delle famiglie, specie delle famiglie numerose; integrando il modello ISEE con l'introduzione del Fattore Famiglia, già sperimentato nei comuni di Roma, Bologna e Parma. Si tiene conto non solo del numero di componenti del nucleo familiare, ma anche dei carichi educativi e di cura (famiglie con disagi sociali, con disabili a carico, famiglie numerose, famiglie mono genitoriali...);
- **Banca del tempo.** Prendendo spunto dall'associazione "Banca del tempo" già esistente sul territorio nazionale, creare un format dove le persone si scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi. Chi aderisce specifica attività e/o servizi che intende svolgere e accende un proprio conto corrente, come in una banca, dove al posto dei soldi si depositano le ore. Chi ha offerto un servizio acquisirà un credito di ore e potrà spenderle ricevendo altri servizi. Nel sistema Banca del Tempo, non è necessario restituire un servizio a colui che l'ha fornito è un sistema aperto. Un servizio per creare reti sociali e rafforzare il senso di comunità e appartenenza;
- **Istituzione del Garante dei disabili,** egli svolge la propria azione nei confronti delle persone disabili domiciliate o residenti nel Comune in conformità a quanto stabilito in materia dalla legislazione statale. Le sue funzioni principali saranno:
  - a) **promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità** di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone disabili;
  - b) **esercitare dette funzioni** nei confronti di tutti gli uffici dell'Amministrazione comunale o comunque sottoposte al suo controllo o vigilanza, nei confronti dei consorzi, società cui il Comune, a qualsiasi titolo, partecipi; nei confronti di tutte le forme associative alle quali il Comune stesso abbia affidato la gestione dei pubblici servizi che coinvolgono le persone con disabilità;
  - c) **sollecitare uffici periferici delle amministrazioni pubbliche statali** o altre articolazioni amministrative regionali e provinciali interessate da provvedimenti proponendo o favorendo tavoli tecnici di risoluzione dei problemi segnalati;
  - d) **sollecitare soggetti privati** cui si rivolgono gli eventuali reclami delle persone con disabilità.

## Cultura, spettacolo e politiche giovanili

La cultura deve diventare opportunità di crescita, coesione sociale, di identità, conoscenza e svago, che intendiamo declinarla in termini di vocazione del territorio e opportunità di lavoro, per viverla nelle scuole, nelle manifestazioni, nelle piazze, negli spazi urbani di cui bisogna riappropriarsi per sentirsi parta attiva di continuatori di una storia antica dimostrando di sapere immaginare e realizzare il futuro.

A tal fine diventa indispensabile che vengano definiti con chiarezza indirizzi di politica culturale, definendo scelte strategiche, stimolando l'incontro, il dialogo di cittadini, operatori culturali, per affrontare e cooperare ad un fattivo sviluppo in termini di conoscenza e di economie.

Per la pianificazione strategica e operativa dell'area cultura, spettacolo e politiche giovanili la nostra Amministrazione intende:

- **Dare vita ad un centro di coordinamento di ambiti:** culturali, turistici, produttivi, allo scopo di dare luogo ad azioni efficienti ed efficaci, sapendo intercettare fondi attraverso la progettazione europea, partenariato con operatori privati;
- **Sostenere e valorizzare gli artisti locali** (pittori, scultori, arti grafiche, musica teatro spettacolo) soprattutto quelli più giovani, attraverso mostre, dibattiti, spettacoli che non devono chiudersi nello spazio di tempo ristretto di una manifestazione;
- **Promuovere la riscoperta dell'artigianato** per dare spazio a mestieri che stanno scomparendo contribuendo fattivamente all'azione produttiva anche attraverso il reperimento di idonei spazi da assegnare;
- **Avviare una collaborazione attiva con le scuole sul territorio**, per creare percorsi di informazione e formazione, facendo conoscere alle nostre giovani menti storia, usi, costumi perché attraverso il passato sappiano guardare e progettare il loro ed il nostro futuro, stimolandoli alla formulazione di progetti di cui loro stessi saranno gli artefici;
- **Avviare una collaborazione con le Università**, attraverso protocolli di intesa per promuovere la costituzione di una alta scuola di formazione in ambito di studio storico e filosofico, non dimentichiamo che qui in questa terra è nata la scuola Pitagorica che è stata il faro per tutto il mondo occidentale;

- **Avviare il “Progetto RiscopriAMO il Teatro e il cinema”**, che prevede rassegne all’aperto dislocate in vari punti della città, puntando principalmente su compagnie e artisti locali che in questa situazione di pandemia hanno subito un grave deficit visto anche la mancanza di finanziamenti. Pulizia e messa a norma degli spazi all’aperto: Anfiteatro Capo Colonna (per grandi eventi), piccoli anfiteatri nei quartieri Fondo Gesù, San Francesco, Tufolo presso la scuola Maria Grazia Cutuli, Trecento alloggi, in più gli spazi gestiti da associazioni Villa Comunale e Parco Pignera, castello di Carlo V nel momento in cui sarà nuovamente fruibile. Rassegna sia teatrale sia cinematografica, per adulti e per bambini che riporti la gente ad accostarsi alla cultura. Tempi di realizzazione immediati. Questi spazi possono essere fruibili tutto l’anno;
- **Esposizione delle collezioni di opere d’arte** di proprietà del Comune di Crotona;
- **Avviare scambi culturali con diverse università estere** e in particolare con l’istituto di istruzione KROTON presente in Brasile, importante multinazionale del settore;
- **Istituire il Festival Teatro Scuole “La nostra storia”**. Festival di teatro scuole sulla storia del nostro territorio e dei personaggi che l’hanno segnata: Kroton e la nascita di Crotona, Pitagora, Milone, Faillo, Alcmeone, Filolao, Esaro etc.; la storia della Madonna di Capo Colonna, la storia del Castello di Carlo V, le guerre mondiali vissute da noi crotonesi, l’alluvione e tanti altri eventi e personaggi che fanno parte della nostra storia e che l’hanno cambiata. Il progetto Festival di teatro scuole abbraccerebbe tutti gli istituti del nostro territorio, dove ogni scuola lavorerebbe su un argomento storico della propria città. Lavorare su uno spettacolo a tutto tondo: sceneggiatura, regia, scenografia, messa in scena, costumi, attrezzatura. Coordinamento scolastico con il comune e gli artisti locali, attori, registi, musicisti. Creare un senso di appartenenza e cementificarlo, attraverso la conoscenza della propria gloriosa storia. La fase di progettazione e realizzazione dello spettacolo si svolgerebbe durante tutto l’anno per spalmare gli impegni dei ragazzi. Tutti gli spettacoli invece avranno luogo verso aprile/maggio per sfruttare anche i luoghi all’aperto villa comunale, anfiteatro Capo Colonna, Castello Carlo V e gli anfiteatri vari dislocati in vari punti della città. Dopo il primo anno il progetto potrebbe evolversi anche ospitando scuole che vengono da fuori regione, come avviene in

molte città d'Italia, per creare uno scambio culturale. I fondi sono reperibili dai bandi europei che sulla cultura sono tanti;

- **Valorizzare l'oramai rinomata tradizione orafa cittadina**, legandola ad iniziative ed eventi di respiro nazionale ed internazionale;
- **Recupero ed istituzionalizzazione di un premio** da dedicare alle eccellenze scientifiche artistiche e culturali che rievochi il Premio Crotone e che non manchi di orientare i propri riferimenti alla scuola Pitagorica;
- **Realizzazione di un museo** dedicato al nostro grande concittadino Rino Gaetano e promozione di iniziative ed eventi di carattere musicale ma non solo, miranti a celebrarne l'incommensurabile talento artistico;
- **Noi siamo città**, un progetto per l'inclusione delle periferie e delle frazioni. Negli anni passati sono stati realizzati da alcune realtà del territorio, come il Teatro della Maruca per progetti teatrali e la biblioteca comunale per i libri, progetti non solo nei quartieri più a rischio ma anche nelle periferie, come Salica, Capo Colonna, Papanice, Gabella. Riproporre dei progetti con appuntamento mensile o bisettimanale di eventi, spettacoli e bibliobus, per portare la cultura in questi luoghi che potrebbero sentirsi esclusi e dimenticati dalla città. Come negli anni passati ci sono alcuni bandi che si ripetono sia per il teatro e per le biblioteche, quindi i requisiti ci sono basta redigere per bene le domande e presentarle. I progetti possono vivere tutto l'anno sia d'inverno sia d'estate;
- **Madonna Black Fest**. Originariamente la festa della Madonna si svolge nel mese di maggio, denominato anche "mese Mariano". Sfruttare tutto il mese di maggio fin dai primi giorni chiedendo ai commercianti del lungomare di essere operativi fin dai primi giorni del mese per supportare un calendario di eventi. Concordare con loro la presentazione entro il 1° marzo del proprio calendario eventi del mese mariano e promuovendo artisti locali e non, concertato attraverso un tavolo con l'assessorato al turismo/spettacolo e alle attività produttive. L'obiettivo è dare continuità alla movida per tutta la settimana e non creare intralci tra locali molto vicini tra loro. Tale programma potrebbe essere patrocinato dal Comune che potrebbe sostenere i costi della S.I.A.E., dell'impianto audio/luci e del palco. Il compenso degli artisti sarebbe a carico del gestore del locale. Promuovere, anche in chiave rivisitata, la "pitta" della madonna, perché assolutamente in linea con la festa e la tradizione, in onore

della Vergine. La sera dei fuochi culminerà con un concerto che vedrà esibirsi un BIG della musica;

- **Sinergia Archeologica Crotona**, per favorire l'incontro e la sinergia tra istituzioni (amministrazione locale, università, soprintendenza, Direzione Regionale dei musei), al fine di garantire la ripresa e i futuri sviluppi (inclusa la ricerca, la valorizzazione e la fruizione) dell'archeologia di Crotona e del suo territorio;
- **Città dei ragazzi**: Sale per esperimenti, giochi scientifici, laboratori astronomici, videogame con operatori specializzati, istruttori ed animatori digitali presso un'area messa a disposizione dall'Amministrazione. Si tratterebbe di un luogo dove i genitori potrebbero affidare i propri figli, sicuri che se ne avvantaggerebbero sul piano ludico e formativo. Un posto in cui esercitare la mente, crescere in maniera sana in mezzo a coetanei ed adulti esperti e disponibili a trasmettere le proprie competenze.
- **Realizzazione di un polo fieristico** che dovrà essere utilizzato al fine di valorizzare le eccellenze locali. Si disincentiveranno invece le fiere che propongano un'offerta commerciale che rappresenti un duplicato e sia perciò inutilmente concorrenziale rispetto all'offerta locale.

### **Mobilità e viabilità**

La nostra Amministrazione proporrà una partnership fra il comune di Crotona ed Eni per attivare il servizio di "*car sharing*" in città, con l'utilizzo di automobili elettriche (per un maggiore rispetto dell'ambiente), favorendo una migliore mobilità dei crotonesi per colmare parte delle inefficienze del trasporto pubblico locale, il "*car sharing*" è esentato dal pagamento del parcometro. Nella sua proposta risaltano altri punti:

- **Rimodulazione del sistema della mobilità** - redazione di un **Piano della mobilità urbana**, strumento condiviso con la popolazione per l'attuazione di azioni coordinate: individuazione di una **nuova viabilità** di Piano per una migliore accessibilità e sicurezza dei quartieri, un nuovo governo della viabilità esistente, trasporto pubblico attraente ed efficiente, sviluppo dell'intermodalità per nuovi livelli di interazione urbana, **itinerari ciclopedonali** sicuri, servizi e cultura a sostegno della **mobilità sostenibile**, implementazione e **riorganizzazione di nuove aree a parcheggio**;

- **promuovere una città accessibile, inclusiva e senza barriere:** diritto alla mobilità per tutti;
- **Per una maggiore mobilità cittadina** ricostituire e potenziare notevolmente il servizio di “*bike sharing*”, anche promuovendo iniziative ed eventi (corse amatoriali, piuttosto che eventi di sport agonistico) volte ad incentivare l’utilizzo della bici;
- Realizzazione di **percorsi naturalistici e di mobilità lenta** per una fruizione eco-compatibile delle principali componenti paesaggistiche e naturalistiche urbane ed extra urbane;
- **Aeroporto Crotone.** Il comune di Crotone deve diventare capofila di tutti i comuni della costa ionica e dell’entroterra crotonese nel dialogo con Sacal, diventando collante tra tutte le parti. Istituire il “brand” Costa Ionica per attrarre i turisti con uffici ricettivi all’interno dell’aeroporto, in città e con tutte le info attraverso un sito e un numero di telefono dedicato;
- **Aerobus Lamezia – Crotone.** Istituire una navetta Lamezia Aeroporto - Crotone con almeno quattro corse giornaliere, per sopperire alla mancanza di collegamenti con l’aeroporto Lametino e con la mancanza di alcune rotte sul nostro scalo;
- **Rischio strade.** Mappatura delle strade più soggette a incidenti e individuazione, attraverso il supporto tecnologico di partner strategici, delle strade in cui il manto stradale è più compromesso al fine di pianificare gli interventi di manutenzione. Ricordiamo che la maggior parte delle richieste di risarcimento che riceve un comune sono dovuti a tale incombenza.

## Turismo

La nostra Amministrazione nella sua pianificazione strategica e operativa proporrà una serie di iniziative mirate al rilancio di un turismo all'avanguardia, che combini innovazione, sostenibilità ambientale e tradizione della città di Crotona e del Marchesato:

- **Mappatura delle esigenze del territorio**, a partire degli esercizi commerciali mancanti e delle richieste più frequenti del turista tipo (da mappare con questionario). A seguito dell'individuazione di tali esigenze il Comune creerà dei bandi appositi per favorire l'apertura di start up attualmente assenti e tenterà di colmare i disservizi emersi dai questionari;
- **Favorire lo sviluppo di un'area prettamente ricettiva nelle zone nord**: Gabella-Margherita, quindi creare i necessari collegamenti urbani con il centro città e la zona archeologica di Capo Colonna, individuare, organizzare, promuovere e calendarizzare eventi, manifestazioni, concerti, mostre, eventi celebrativi, tour plurilinguistici per attrarre turisti e favorirne il soggiorno tutto l'anno;
- **Proporre percorsi naturalistici con cartellonistica di guida**, collegando i siti più suggestivi della nostra città (foce del Neto, Capo Colonna, sito di Vrica-Stuni, costa sud Marinella);
- **Creare aree di sosta e fitness su ogni percorso**. Promuovere in Italia e all'estero i nostri prodotti enogastronomici locali, tipici e artigianali;
- **Polaroid Festival**. Creazione di una mappa panoramica della città in cui saranno sistemate delle bacheche permanenti su cui cittadini e turisti, appassionati di scatti con le Polaroid, affiggeranno delle foto ricordo. In ogni punto panoramico saranno organizzate delle attività ludiche (miniconcerti, falò e degustazioni di prodotti tipici) per intrattenere i visitatori. Per comprendere la portata del progetto ricordiamo che ogni anno vengono vendute nel mondo circa 10 milioni di macchine fotografiche istantanee;
- **Festival dell'aquilone**. Valorizzare la significativa presenza di vento in città organizzando una esposizione di aquiloni che coinvolga gli appassionati di tutto il mondo;

- È presente in tutte le mete turistiche l'insegna "**I Love + Nome della città**" replicare anche a Crotona in quanto è fonte di attrazione di molte foto e quindi visibilità per la città;
- **Brand Territorio** - Un brand che sponsorizzi tutte le bellezze da visitare della nostra provincia e di altri posti limitrofi come la Sila (fuori provincia). La nostra città potrebbe già fare un percorso a sé stante: Castello, i musei Centro storico – Capo Colonna, museo del mare e della Vrica, museo di Pitagora, tutto questo compreso in un pacchetto cittadino. Pacchetti vari del territorio che comprendono: il Castello di Le Castella, quello di Santa Severina e di Caccuri; Acerentia, Campana (giganti - 'elefante di pietra), l'abbazia Florense di San Giovanni in Fiore. Turismo anche montano coinvolgendo realtà del territorio, associazioni come "Valli Cupe", "Ente Parco Nazionale della Sila". Proporre dei percorsi turistico culturali, enogastronomici e ludici (parchi avventura dislocati in punti diversi della Sila). Turismo marittimo coinvolgendo l'Area Marina Protetta di Isola di Capo Rizzuto e sfruttare il battello a fondo trasparente (idea già sviluppata da Francesco Napolitano), le immersioni con guide esperte. In posti come Parco Pitagora e Capo Colonna, usare anche l'esperienza del viaggio in 3D sulla ricostruzione storica della scuola Pitagorica e dal tempio di Hera Lacinia. Parco Pitagora potrebbe avere un viaggio all'interno delle mura della scuola Pitagorica e vivere con uno scorrimento del tempo abbastanza celere la giornata tipica di un pitagorico;
- **Creare un Brand Crotona**. Qualcosa che ci renda riconoscibili, attrattivi, appetibili. I nostri simboli sono: il Tripode, QPO, la Colonna di Capo Colonna. I nostri Personaggi: Pitagora, Milone, Faillo, Alcmeone, Miscello. Tutto questo deve aver inizio con una campagna di COMUNICAZIONE ponderata, mirata, massiccia;
- **Castello Carlo V experience**. Il castello di Carlo V è uno dei Castelli più grandi d'Italia, ma da troppo tempo ormai è chiuso a causa del ritrovamento di scorie industriali. La bonifica del sito sarà quindi prioritaria perché il nostro castello merita un nuovo splendore, ripristinando le torri, le carceri e i cunicoli. Bisognerebbe anche spostare la biblioteca dall'interno delle mura: 1) gli spazi sono piccoli e poco fruibili 2) Nei locali dove ora è collocata la biblioteca che andrà ricollocata in idonei locali altrove, potrà realizzarsi un percorso 3D ricostruente la vita nel Castello e delle sembianze dell'antica fortezza. Ne conseguirebbe così una maggior fruizione del Castello il che andrebbe a giustificare anche il pagamento di un biglietto per come del

resto si verifica in tutte le località turistiche. Potranno poi realizzarsi le rievocazioni storiche da realizzarsi sul piazzale ed entro le mura del castello;

- **Nuova dotazione di attrezzature** (musei) livello sovra comunale per un **turismo ambientale e culturale** (Museo Naturalistico e Museo archeologico);
- **Turismo religioso.** Sviluppo del turismo religioso-spirituale. Implementare il potere aggregativo e la profonda devozione per la Madonna di Capo Colonna e far sì che non venga festeggiata solo durante il mese “Mariano”, ma che quest’ultimo diventi il culmine dei festeggiamenti;
- **Recupero di ulteriori tradizioni legate al culto mariano;**
- **Restauro e valorizzazione dell’edicola votiva di Piazza Umberto** un tempo meta ogni anno, di un pellegrinaggio che ricordava gli accadimenti “miracolosi” legati al terremoto verificatisi nella notte dell’otto marzo del 1832;
- **Ridare vita e nuovo respiro alle piccole chiese del centro storico** portando alla luce la loro storia e renderla attrattiva. Istituire un percorso, un “cammino” religioso e spirituale, che permetta di ripercorrere i sentieri montani, il centro storico con fine ultimo raggiungere il promontorio di Capo Colonna. Cammino percorribile tutto l’anno;
- Dare vita ad una **serie di strutture ricettive dedicate ai Pellegrini** che vogliono pernottare;
- **Creazione di uno “Statio Peregrinorum”.** Un ufficio dedicato all’accoglienza spirituale dei Pellegrini che arrivano al promontorio. Funzione principale di questo ufficio è il rilascio del “*Testimonium*”, un documento che attesti l’avvenuto compimento dell’intero Cammino;
- **Turismo enogastronomico – Identità gastronomica.** Commissionare la creazione di 4 pietanze (antipasto, primo, secondo, dolce) utilizzando prodotti tipici crotonesi e calabresi. Attraverso una giuria competente verranno selezionati le 4 o più pietanze che verranno “donate” alla città e inserite nei menù di tutti i ristoranti di Crotona. Attraverso la cooperazione tra ente e ristoratori si darà vita ad un nuovo modo di concepire la ristorazione e l’ospitalità;
- **Concerti clou.** Organizzare almeno un evento all’anno che implichi un importante affluenza di cittadini da tutta Italia. È importante ricordare che nonostante tali eventi abbiano un costo rilevante, l’effetto moltiplicatore (indotto economico per la città) è pari a cinque volte il capitale investito dal Comune;

- **Turismo balneare** valorizzazione, anche attraverso politiche di marketing, della diversità della costa crotonese (spiaggia bianca a Gabella, Spiaggia rossa nella città, scogliera e spiaggia a Capo Colonna);
- **Accordi fra Assessore al turismo e importanti tour operator** grossisti che a loro volta vendono pacchetti turistici alle agenzie di viaggio di dettaglio;
- **BIC – Battello Ionico Crotonese** - Il progetto Bic prevede l'attivazione di un battello turistico a fondo trasparente, messo a disposizione dai privati a seguito di bando. Partenza dal porto di Crotone e arrivo a Capo Colonna, osservando un itinerario archeologico dei fondali crotonesi, nel rispetto della Riserva Marina Protetta. Si prevede un Bando per privati con una durata di otto mesi annui;
- **Progetto pilota di aggregazione strutture ricettive per “albergo diffuso”** nel centro storico della città;
- **Incremento dei posti letto** attraverso incentivi alla realizzazione di B&B e attraverso accordi con importanti albergatori internazionali, mettendo a disposizione immobili comunali e/o terreni per edificare;
- **Crotone 30 spiagge.** Mappatura di tutte le spiagge della città e creazione di percorsi per facilitarne l'accesso (collegato al relativo Piano Spiagge);
- **Turismo collinare:** valorizzare la zona collinare di Crotone e del Marchesato attraverso la creazione di percorsi turistici e incentivando la nascita di esercizi commerciali. Replicare il modello “Colli Bolognesi”;
- **Turismo storico.** Creare percorsi turistici valorizzando luoghi simbolo della città sia esistenti (Castello di Carlo V, Centro Storico, Parco Archeologico di Capo Colonna) che di nuova realizzazione. A tal fine è importante valutare sia la creazione di un percorso sotterraneo della città di Crotone sia la riapertura di luoghi non più fruibili, come i punti di ritrovo in occasione dei bombardamenti durante la guerra;
- **I mosaici dell'Antica Kroton,** un progetto con il quale si intende realizzare una serie di mosaici nel centro storico, che facciano rivivere i fasti dell'Antica Kroton, da Pitagora, Faillo, Alcmeone, Milone, ecc. Un percorso nel centro storico che possa diventare attrattiva per turisti e scolaresche;
- **Turismo Terza età.** Incentivi, anche attraverso l'acquisto di polizze sanitarie, per gli anziani che intendono recarsi a Crotone per trascorre il periodo della pensione.

## Infrastrutture prioritarie e progetto Crotone Smart City

La nostra Amministrazione lavorerà affinché Crotone sia coinvolta nel programma della UE *Energia Clima 2030* e faccia parte della *New Vision for Agricolture* e *Biourbanesimo*. Una Smart city è un'area urbana in cui, grazie all'utilizzo delle **tecnologie digitali** e più in generale dell'**innovazione tecnologica**, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti.

La nostra Amministrazione ha intenzione di attivare misure idonee per trasformare la città di Crotone in un incubatore e attrattore di idee pronta per la Quarta Rivoluzione Industriale grazie a infrastrutture tecnologiche che consentono il monitoraggio efficiente, l'automatizzazione delle letture dei consumi (idrici e elettrici) e, quindi, la riduzione generale dei costi di gestione.

Attraverso la creazione di una **rete tecnologicamente avanzata**, grazie ad una dorsale in fibra ottica, efficace basata su sistemi informatici e introduzione dei **contatori intelligenti**, sono riportati i punti chiave del progetto **Crotone Vision 2030**:

- **Controllo parametri meteorologi;**
- **Corpi idrici superficiali: controllo livelli fiumi e laghi; controllo qualità delle acque;**
- **Ridurre i costi di manutenzione della rete idrica, con un graduale ammodernamento della stessa;**
- **Ottimizzazione irrigazione nelle coltivazioni;**
- **Controllo perdite e pressioni in rete;**
- **Smart metering: monitoraggio della qualità delle acque di scarico del depuratore cittadino;**
- **Potenziamento dei sistemi di irrigazione dei parchi cittadini;**
- **Monitoraggio consumi;**
- **Controllo allagamenti sottopassi e tombini; gestione ripartizione impianti propri (scuole, etc.);**
- **Riqualificazione energetica;**
- **Masterplan del porto di Crotone attraverso quattro direttrici principali:**
  1. **Bonifica del porto industriale perimetrato come area S.I.N.**

2. **Implementazione dell'offerta turistica** con banchine dedicate alla crocieristica e ad imbarcazioni da diporto oversize;
3. **Autosufficienza energetica ed idrica** con ricircolo delle acque piovane e la produzione di energia da fonti rinnovabili;
4. **Caratterizzazione "green port"** con diffusione del verde e dell'arredo urbano.

### **Democrazia inclusiva ed efficienza amministrativa**

Al fine di creare e sviluppare questo nuovo percorso, sarà necessario un radicale cambiamento del nostro immaginario collettivo. Ciò renderà necessario la creazione di istituzioni educative, dalle scuole materne alle università, che uniscano le persone in una cultura di creatività e sensibilità in cui queste ultime possano diventare al tempo stesso lavoratori, poeti, ingegneri, orticoltori, sviluppando cioè i vari talenti che ognuno di noi possiede in varia misura. Di seguito sono riportati i punti fondamentali della pianificazione riguardante la democrazia inclusiva:

- **Realizzazione di un database digitale** per il censimento di tutte le aree/immobili comunali finalizzato successivamente alla pubblicazione di bandi e concorsi di idee per attrarre investimenti privati (riqualificazione del patrimonio pubblico offerto a canone agevolato ad eventuali investitori privati);
- **Progetto crotonesi nel mondo.** Utilizzando SPID e nuove tecnologie digitali permettere a tutti in nostri concittadini che vivono o risiedono in altre parti d'Italia e del mondo di rimanere connessi con la realtà locale cui, molto spesso, si rimane 'intimamente' collegati;
- **Referendum consultivi online** per l'adozione di scelte strategiche per la città (es. Bonifica, trattamento dei rifiuti, immigrazione);
- **Crotone Parla** Possibilità per i cittadini di intervenire in consigli comunali aperti;
- **Il Sindaco nei quartieri** - Incontri nei quartieri in modo da coinvolgere i cittadini su scelte che li coinvolgono;
- **Riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta trasmesse in diretta**, per fare in modo che la trasparenza Amministrativa sia sotto gli occhi di tutti;

- Al fine di ottimizzare la partecipazione popolare, **proporre la modifica dell'art.16 dello Statuto del Comune di Crotona** per ammettere oltre ai referendum consultivi, anche quelli abrogativi e propositivi, abbassando il quorum dal 50 al 33%;
- **Ricostituire la consulta dell'Ambiente** e rendere operative quelle già esistenti (Terzo settore, Sport, Studenti, etc.);
- **Ufficio comunale fondi europei.** Creazione di un ufficio dedicato alla ricerca di fondi europei, ministeriali e regionali con lo scopo di elaborare progetti attrattivi per Crotona.
- **Integrare nello Statuto comunale l'istituto del Bilancio partecipato**, per dar voce ai cittadini sulle politiche fiscali adottate a livello comunale e renderli partecipi nella scelta dei settori e delle opere su cui investire prioritariamente le risorse a disposizione dell'Ente (argomento che, ad esempio, potrebbe essere trattato in seno all'Assemblea cittadina e preparato con appositi questionari da far compilare ai nuclei familiari);
- **Costituire e regolamentare il funzionamento dei "Comitati di quartiere"**, che dovranno farsi portavoce delle problematiche del quartiere;
- **Dialogo con il mondo dell'associazionismo.** Il dialogo ed il fattivo confronto con le tante meritorie associazioni, di volontariato, culturali e di categoria, operanti sul territorio, rappresenterà una costante ineliminabile dell'azione amministrativa. Insieme ad esse si ricercheranno anche le soluzioni più idonee per pianificare progettualità che possano essere attrattive dei finanziamenti che sino ad oggi non si è riusciti sufficientemente a sfruttare.
- **Riorganizzazione della società in House di Crotona Sviluppo** e costituzione anche utilizzando le professionalità presenti tra i dipendenti comunali, di una struttura specificatamente dedicata allo studio ed alla realizzazione di progettualità finanziabili.
- **Istituire lo strumento del Question Time** che, regolamentato dallo Statuto Comunale, favorisca la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, in un confronto aperto e costruttivo tra le parti.
- **Tavoli multilivello:** Alcune tematiche non sono di competenza dell'Amministrazione comunale (es. ferrovia, università, archeologia, sanità, autostrada, aeroporto). Tuttavia, il Comune di Crotona può creare dei tavoli istituzionali composti da: Comune di Crotona, Regione Calabria, parlamentari del territorio, ministri, amministrazioni pubbliche pertinenti, eventuali soggetti privati. Lo scopo di questi

tavoli è adottare decisioni in aree tematiche che sebbene non siano di competenza di un ente locale abbiamo un forte impatto per la città.

## **Sport**

Crotone ha avuto un passato glorioso nell'ambito sportivo, ai tempi delle antiche olimpiadi si diceva che "l'ultimo dei crotoniati era primo dei greci". È proprio dalle antiche tradizioni sportive che la nostra Amministrazione vorrà ripartire per rilanciare lo sport nella nostra Città che pure vanta grandi tradizioni e grandi risultati agonistici anche in epoca moderna. Ecco i capisaldi della sua pianificazione:

- **Revoca ad AKREA dell'affidamento della gestione delle strutture sportive comunali;**
- **Riforma del Regolamento comunale** che restituisca alle associazioni dilettantistiche ed ai consorzi tra esse costituiti il loro ruolo naturale, ovvero, quello della valorizzazione della funzione sociale dello sport, garantendo l'inalienabile diritto alla pratica sportiva e quindi, l'accesso e l'utilizzo alle strutture sportive senza discriminazioni;  
**Concertazione con le associazioni sportive** anche per il tramite della Consulta allo sport.
- **Differenziazione delle tariffe delle strutture comunali** a secondo che il loro utilizzo sia finalizzato all'esercizio della attività sportiva o comunque senza fine di lucro piuttosto che ad iniziative che contemplino un ritorno economico (concerti o altro);
- **Museo dello sport.** Realizzazione di un Museo dedicato a tutte le discipline sportive, con esposizioni che contemplino approfondimenti anche da un punto di vista storico, medico e scientifico e non solo una raffigurazione di archivi e memorie;
- **Sport all'aperto.** Predisporre aree attrezzate all'aperto, recuperare e riqualificare quelle esistenti al fine di promuovere l'attività sportiva e l'organizzazione di eventi che rievochino la nostra tradizione storica. Diffondere ed incentivare la pratica dello sport outdoor, anche pubblicizzandone i benefici.
- **Eventi sportivi.** Predisporre un calendario di eventi sportivi anche di concerto con le Federazioni che possano rappresentare un'attrattiva nazionale così da contribuire allo sviluppo turistico della città;
- **Sport minori.** Sostenere la pratica, tenendo conto della parità di genere ed incentivando l'attività sportiva tra i diversamente abili ed i cittadini indigenti.

Individuando altresì le discipline sportive che attualmente non sono sufficientemente praticate in Città al fine di promuoverne la diffusione

### **Politiche per l'infanzia**

La nostra Amministrazione proporrà di istituire **Il consiglio comunale dei piccoli.**

I rappresentanti dagli 8 ai 14 anni selezionati tra i bambini meritevoli nelle scuole affidandogli un mini-budget realizzando i loro progetti entro l'anno.

Questo progetto è finalizzato alla realizzazione delle buone pratiche rivolte all'infanzia:

- **Il museo dei bambini.** Una delle richieste da fare ad ENI è la costruzione del museo dei bambini. Un luogo di esperienza per i più piccoli, ma non solo fatta di Giochi ed exhibit interattivi su scienza, ambiente e nuove tecnologie. Uno spazio creativo, magari riqualificando un'area dismessa, ispirato ai Fab Lab, al tinkering (imparare facendo) e al making (didattica e tecnologia);
- **Differenziamoci (progetto scuola ambiente e città).** Partire dall'insegnamento dei materiali come è dove smaltirli per salvaguardare la salute del pianeta e tutto il suo ecosistema. Associando i materiali agli ambienti e quindi ad un "amico speciale" [Es. Plastica = delfino (acqua /mare) Carta = scoiattolo (legno / bosco) Ecc.], posizionando i vari amici speciali in un percorso magari sul lungomare con la cartellonistica esplicativa (italiano/inglese anche per i turisti che apprezzeranno) e nei quartieri;
- **Cultura crotoniate e civica.** Insegnare ai più piccoli la storia di Crotona attraverso accordi con scuole elementari e medie, che prendano anche in considerazione delle ore dedicate all'educazione civica;

## Progetto educativo per il randagismo e tutela degli animali

Una società che non si prende cura degli animali randagi non può essere definita civile. La pianificazione strategica e operativa per questa tematica dal forte carico morale sarà la seguente:

- **Promuovere e divulgare** un'adeguata formazione ed educazione attraverso le scuole, affinché, fin da bambini, si possa apprendere, comprendere e favorire lo sviluppo di una cultura della responsabilità e del rispetto nei confronti degli animali, specie per quelli d'affezione, valorizzando anche gli inconfutabili benefici che si possono ottenere tramite la Pet-Therapy;
- **Coinvolgere e responsabilizzare forze dell'ordine e istituzioni**, in particolare quando bisogna intervenire nei casi d'emergenza;
- **Creare un'area appositamente recintata e suddivisa** dove ospitare in sicurezza gli animali vaganti, evitando così il rischio di provocare spiacevoli incidenti stradali e garantendo l'ordine pubblico;
- **Creare una piattaforma digitale** dove poter monitorare le future adozioni e, nel contempo, dare consigli al fine di garantire una corretta e responsabile gestione e cura degli animali nelle famiglie;
- **Padroni civili**. Distributori automatici che vendano paletta e sacchetti per raccogliere gli escrementi dei cani e intensificazione delle sanzioni per i trasgressori;
- **Educazione alla vita**. Promozione di buone pratiche quotidiane per migliorare la vita degli animali utilizzati per fini alimentari (es. acquisto di uova di galline allevate a terra e all'aperto; riduzione del consumo di carne);
- **Prevenzione al randagismo**, il quale ha fatto dilapidare notevoli risorse pubbliche (circa 500.000 €/annui) a favore del canile privato si devono attuare, in cooperazione con il servizio veterinario territoriale e nel più breve tempo possibile le seguenti misure:
  1. **Sterilizzazione periodica** della popolazione canina randagia e sua reimmissione sul territorio;
  2. **Ampliamento del canile comunale**;
  3. **Microchippatura e costituzione dell'Anagrafe canina** presso il comune di Crotone;

4. **Ambulatorio veterinario** di primo soccorso dei randagi.
5. **Servizio comunale di accudimento** e sosta temporanea di cani, utile a tanti cittadini che vivono in casa con cuccioli, animali domestici e di compagnia, nel caso in cui abbiano bisogno per qualche ora, per qualche giorno, per una vacanza, di persone che possano occuparsi in modo sicuro e professionale dei propri amici a quattro zampe.

### Conclusioni

Di recente, quello di rigenerazione urbana è diventato un concetto di largo uso nel dibattito politico ed economico. La letteratura di riferimento riporta, soprattutto attraverso la testimonianza della politica, dei tecnici e dell'opinione pubblica, come i problemi di una città non possano essere risolti unicamente con interventi di riqualificazione delle aree industriali dismesse, di incremento delle infrastrutture pubbliche e degli spazi comuni.

Le problematiche in cui versa la città di Crotona sono molto più complesse e richiedono la considerazione di analisi (economiche, sociali, morfologiche, culturali, ambientali, ecc.) in cui tutti gli lavorino in sinergia per la risoluzione del problema. L'approccio metodologico che si propone si basa su un modello modulare e originale di rafforzamento culturale: attraverso la triangolazione di fonti, come ad esempio la promozione e la motivazione per la partecipazione alla risoluzione dei problemi, si coinvolgono i cittadini fornendo loro informazioni, risorse e mezzi di analisi con la finalità di trasformarli in attori attivi anziché in destinatari passivi.

La città di Crotona potrebbe essere quindi foriera di questo cambiamento dell'immaginario collettivo, come incubatore e attrattore di idee e di micro-comportamenti fondati sull'innovazione, la ricerca, la sostenibilità ambientale, il biourbanesimo e l'attrattività.

Solo grazie all'unione di cittadini virtuosi si potrà essere portatori di valori quali la cittadinanza attiva, la democrazia inclusiva e le buone pratiche. Ed è fuori da ogni dubbio che la diffusione di questo ritrovato principio di responsabilità passi attraverso la "contaminazione sociale".

Crotona, 20 Agosto 2020

Ing. Vincenzo Voce

